

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI COMPLESSIVE N. 89 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, PER IL PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO", DI CUI N. 10 UNITA' INTERAMENTE RISERVATE ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI AGLI ARTT. 1 E 18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68

ARTICOLO 1*Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive **n. 89 unità di personale, di categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo", di cui n.10 unità interamente riservate alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii**, trattamento economico tabellare iniziale D1.

Nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana la posizione di lavoro messa a concorso svolge attività riconducibili agli scopi organizzativi di seguito riportati, nonché alle competenze tecniche ed aree di responsabilità di cui in **allegato 1)** parte integrante al presente bando:

- agisce sulla realizzazione dei processi di amministrazione, verifica e controllo amministrativo delle iniziative derivanti dalle funzioni regionali;
- garantire una costante attività di assistenza e supporto tecnico all'utenza interna ed esterna, al fine di assicurare la rispondenza dell'azione amministrativa ai dettami normativi e regolamentari e favorire il processo di armonizzazione e semplificazione amministrativa;
- assicurare, in conformità alle linee di indirizzo nazionali e regionali, le attività amministrative e di coordinamento per la collaborazione degli enti locali nel corretto svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali;
- assicurare la realizzazione delle attività amministrative connesse all'attuazione e all'implementazione dei piani e programmi relativi ai fondi nazionali e/o comunitari.

La stipula dei contratti individuali di lavoro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, avverrà nel momento in cui si realizza l'effettiva cessazione delle unità di personale corrispondenti.

Si fa presente che delle n. 79 unità di personale messe a concorso, non riservate ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla L.n.68/1999, l'assunzione di n. 54 unità, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2019, avrà luogo solo al momento dell'effettivo realizzarsi delle cessazioni di personale che producono il relativo turn over, nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022, e comunque di queste n. 54 unità, n.1 unità sarà assunta non prima del 01/01/2021 e n.4 unità saranno assunte non prima del 01/01/2022.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art.11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n.165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di un **diploma di laurea triennale/specialistica/magistrale**/afferre l'area scientifica, l'area sociale e l'area umanistica, secondo la classificazione MIUR: http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur;
ovvero
 - **diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL)** equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali di cui al punto 6) con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e dalla relativa tabella allegata;
ovvero
 - **diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali** istituite ai sensi del DPR n.162/1982 di durata triennale o **diploma universitario** istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato ad una delle lauree ex D.M. 509/99 e ex D.M. 270/2004 di cui al punto 6), così come previsto dal Decreto Interministeriale del 11

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

novembre 2011 e dalle relative tabelle allegate;

ovvero

- altro diploma di laurea la cui **equipollenza**, ai sensi della normativa vigente, o **equiparazione** ai sensi del sopracitato Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, abbia valenza unidirezionale nei confronti di uno dei precedenti diplomi.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e alla data di assunzione dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, pena l'esclusione.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al seguente link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)³.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel sito internet di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, entro e non oltre il termine di 30 giorni **con scadenza alle ore 12:00** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione al concorso.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è possibile inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Concorsi e avvisi sul personale" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Tempo indeterminato", all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>. I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁴ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁵, Sistema Pubblico di Identità

³Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

⁴<http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁵Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

Digitale (SPID)⁶ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁷.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati **in formato PDF o JPG**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF o JPG.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, all'indirizzo mail dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alla riserva di cui all'art.11;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁸. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, l'effettivo possesso dei requisiti,

⁶Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁷Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

⁸Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 500, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 300 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 300esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data della prima prova, preselettiva o concorsuale.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice sulla base del numero di candidati ammessi al concorso, sotto forma di elaborato scritto e/o questionario a risposte sintetiche, anche a carattere teorico-pratico, volte a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati, anche con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici, sulle materie di seguito riportate:

- Diritto europeo, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali e alla disciplina dei fondi di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato su Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 dicembre 2013;
- Diritto costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi, nonché alla disciplina dei contratti pubblici, gare e appalti;
- Diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto e all'organizzazione e al funzionamento dell'ordinamento della Regione Toscana;
- Contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- Elementi e strumenti di programmazione economico-finanziaria delle Regioni.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie:

- Rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente e CCNL Funzioni Locali 2016/2018;
- Data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- Strumenti applicativi informatici di base e strumenti web;
- Verifica della conoscenza della lingua inglese;
- Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo della prova preselettiva o scritta, l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it nella

sezione “Concorsi e avvisi sul personale” dal giorno 12 marzo 2020.

Per i candidati le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità procede all'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,⁹ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

La Commissione in sede di prova preselettiva e/o scritta, comunicherà la data di pubblicazione del diario della successiva prova, sul sito internet della Regione all'indirizzo: www.regione.toscana.it - sezione “Concorsi e avvisi sul personale”.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana. Tale elenco costituisce a tutti gli effetti, comunicazione agli interessati.

I candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato sul sito web.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova preselettiva, scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato.

ARTICOLO 9*Formazione e approvazione della graduatoria*

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

⁹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it all'interno della sezione "Concorsi e avvisi sul personale" – "Concorsi per tempo indeterminato".

Il decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi, pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sul BURT, costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art.11 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

La graduatoria resta aperta per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 38/2019 e dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assessment delle competenze, assunzione e trattamento economico

L'assunzione, con stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D, profilo professionale "Funzionario Amministrativo", posizione economica iniziale D1, ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana, a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, saranno sottoposti ad un percorso di *assessment center*, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa, in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori saranno inseriti in uno specifico percorso formativo, della durata di circa un mese, che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile.¹⁰

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Toscana, con assegnazione delle stesse nel rispetto della posizione nella graduatoria dei candidati.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹¹.

ARTICOLO 11

Riserve di posti

Sul totale dei posti messi a concorso, ad esclusione dei posti (numero 10) riservati interamente alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18, comma 2, della L. n. 68/1999, si applicano le riserve sotto indicate:

- n. 24 posti sono riservati, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:
 - a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
 - b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;

¹⁰ CCNL "Funzioni Locali".

¹¹ Art.14-bis, comma 1, lett. b), del D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, in L. 28 marzo 2016, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni: "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art.678, co.9).

I posti non utilizzati per la riserva dei volontari delle Forze Armate sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

- n. 10 posti sono interamente riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui agli artt.1 e 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della l. n. 68/1999 e dell'art. 10, comma 3, lett. a), del d.p.g.r. n. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I posti non utilizzati per la riserva dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii., non sono attribuiti ai candidati idonei e pertanto non si procederà alla copertura dei relativi posti.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹².

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 13

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione e Sistemi informativi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati

¹² Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

ALLEGATO 1)

**AREE DI RESPONSABILITA' E COMPETENZE TECNICHE
CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE MESSA A CONCORSO**

AREE DI RESPONSABILITA'

- assicura la preparazione della documentazione e la gestione degli adempimenti amministrativi e/o contabili connessi all'attribuzione di piani, programmi e procedure o all'erogazione di servizi di supporto e di funzionamento interni, attraverso le modalità previste dalla normativa, dai regolamenti interni e dalle disposizioni contrattuali; predispone atti e provvedimenti intermedi e finali;
- cura, nell'ambito dei processi di erogazione di servizi e risorse, l'acquisizione e l'istruttoria delle offerte e/o delle proposte progettuali e richieste presentate da soggetti pubblici e privati, verificandone la documentazione amministrativa e la rispondenza formale agli obiettivi regionali, ai requisiti e ai criteri previsti dalla normativa; acquisisce eventuali pareri tecnici;
- assicura il corretto svolgimento delle attività amministrative funzionali alla verifica di conformità alla normativa ed ai regolamenti regionali di soggetti pubblici e privati, ai fini della concessione di autorizzazioni negli ambiti di intervento regionale e di accreditamenti, anche attraverso il coinvolgimento di Organismi e Commissioni Tecniche.

COMPETENZE TECNICHE

AREA	COMPETENZE TECNICHE
<i>Normativa</i>	Ordinamento comunitario di riferimento
	Ordinamento nazionale di riferimento
	Ordinamento regionale di riferimento
<i>Tecnica amministrativa</i>	Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
	Tecnica di gestione degli appalti, delle forniture e dei contratti
	Tecniche e strumenti di controllo tecnico-amministrativo e auditing su procedure/processi
	Semplificazione amministrativa
	Rendicontazione
	Tecniche e strumenti di gestione dei livelli di servizio contrattuali
<i>Contabilità, finanza e controllo</i>	Contabilità Pubblica
	Tecniche di analisi economico-finanziaria
<i>Organizzazione del lavoro</i>	Organizzazione dell'Amministrazione regionale e regolamenti
	Organizzazione e programmazione delle attività
	Tecniche, strumenti e processi di Amministrazione del personale
<i>Tecnologie comunicazione e informazione</i>	Strumenti applicativi informatici di base
	Strumenti web (internet e intranet)
	Strumenti applicativi specifici Regione
<i>Lingue</i>	Inglese